

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES– Settore concorsuale 06/A2 - SSD MED/04, composta da

PRESIDENTE: Prof. Lido Calorini – Professore presso l'Università di Firenze.

COMPONENTE: Prof. Marcello Pinti – Professore presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

SEGRETARIO: Prof.ssa Manuela Ferracin – Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi fino ad un massimo di 100/100 punti, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum*      max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 3
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, anche supportata da lettere di referenze; max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 10
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 4
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

***Valutazione della produzione scientifica*      max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 *per ciascuna pubblicazione*;
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 *per ciascuna pubblicazione*;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 *per ciascuna pubblicazione*;
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 *per ciascuna pubblicazione*;
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 12.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare la rilevanza scientifica delle pubblicazioni si avvale dei seguenti indicatori reperibili da JCR Web of Science, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

d) "impact factor" della rivista su cui è stata effettuata la pubblicazione (ultima valutazione disponibile).

PRESIDENTE Prof. Lido Calorini

COMPONENTE Prof. Marcello Pinti

SEGRETARIO Prof.ssa Manuela Ferracin